



Alla c.a. di Comune di Pieve Santo Stefano
Comune di Badia Tedalda
Comune di Sansepolcro
Provincia di Arezzo
Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo
Autorità di Bacino distrettuale Fiume Po, bacino Marecchia Conca
Autorità di Bacino distrettuale Appennino centrale – Fiume Tevere
ARPAT - Settore VIA/VAS
Azienda U.S.L. Toscana sud-est - Dipartimento della prevenzione Zona Valtiberina
Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale 4 Alto Valdarno
Nuove Acque Spa
IRPET
Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Arezzo
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Toscana Settore III
Ministero della Difesa Comando 1° Regione Aerea Ufficio territorio e patrimonio
Ministero della Difesa Comando Interregionale Marittimo nord Ufficio infrastrutture/demanio
Istituto Geografico Militare Toscana SM Ufficio logistico infrastruttura e servizi militari
Comando Legione Carabinieri Toscana Ufficio Logistico
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Arezzo
ANAS S.p.A. – Struttura territoriale Toscana
ANAS S.p.A. - Struttura territoriale Emilia-Romagna
ENAC – Direzione Operazioni Centro
SNAM Rete Gas S.p.A.
E-Distribuzione S.p.A.
Terna Rete Italia Spa
Aeronautica Militare – C.I.G.A. - Servizi spaziali Aerei e Procedure di volo
Comando Squadra Aerea – 46^ Brigata Aerea
Ministero della Difesa – Direzione dei lavori e del Demanio
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – ANSFISA (ex USTIF Firenze)



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale infrastrutture e sicurezza - Ufficio nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG) Divisione VIII

Comune di Caprese Michelangelo

Comune di Sestino

Regione Emilia Romagna - Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente

Provincia di Rimini

Unione dei Comuni Valmarecchia

Comune di Casteldelci

Provincia di Forlì-Cesena

Unione dei Comuni Valle del Savio

Comune di Verghereto

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

Autostrade per l'Italia Spa

Regione Toscana:

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

Settore Sismica

Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento atmosferico

Settore Genio Civile Valdarno superiore

Settore Idrologico e Geologico regionale

Settore Tutela Acqua, territorio e costa

Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio

Settore Miniere

Settore Autorità di gestione FEASR

Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione .Usi civici

Settore Attività faunistica venatoria, Pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne

Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale



e p.c. FERA Srl

Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di Parco eolico denominato “Passo di Frassineto” della potenza di 29,4 MW composta da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nei comuni di Pieve Santo Stefano (AR), Badia Tedalda (AR) e San Sepolcro (AR).
Proponente: FERA Srl. **Avvio e richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori**

In riferimento al procedimento in oggetto, proposto da F.E.R.A.Srl, si comunica quanto segue:

- l’istanza e la relativa documentazione è stata depositata alla Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale (di seguito Settore VIA) in data 19/12/2022 ed è stata acquisita al protocollo regionale n. 0490022 del 19/12/2022;

- con nota prot. 0508824 del 28/12/2022, il Settore VIA ha chiesto ai Soggetti interessati di verificare la completezza della documentazione presentata in allegato all’istanza ai fini del rilascio delle autorizzazioni richieste;

- in esito alla verifica di completezza formale della documentazione, visti i contributi dei soggetti interessati a tal fine, il Settore VIA, con nota prot. 0056851 del 02/02/2023 come integrata con nota prot. 0065427 del 07/02/2023, ha richiesto integrazioni al Proponente;

- la documentazione integrativa richiesta a completamento dell’istanza è stata presentata dal Proponente in data 03/03/2023 ed acquisita al protocollo regionale n. 0115655 del 03/03/2023;

- con nota prot. 0124875 del 09/03/2023, il Settore VIA ha chiesto al Proponente di inviare nuovamente l’avviso al pubblico in quanto quello inviato in data 03/03/2023 faceva riferimento ad altro procedimento di PAUR;

- il Proponente in data 23/03/2023 (prot. 0148866) ha depositato in ultimo l’avviso al pubblico corretto;

- il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da n. 7 aerogeneratori posizionati lungo un crinale che si sviluppa fra i comuni di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, lungo il crinale che si sviluppa da Poggio Sambuco a sud, verso nord, a circa 500 m oltre il Passo di Frassineto per una lunghezza di circa 2.160 m, fra una quota di 938 m s.l.m e una quota di 1.035 m s.l.m.. La potenza dei singoli aerogeneratori è di 4,20 MW, per un totale di di 29,40 MW. Le dimensioni totali delle torri sono di altezza massima al mozzo di 112 metri e diametro massimo del rotore di 136 metri. La connessione alla rete elettrica nazionale avverrà mediante un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 15 Km e tensione pari a 30 kV che congiungerà l’impianto eolico al nuovo Stallo Utente Pieve nel comune di Pieve Santo Stefano ove si andrà ad elevare la tensione mediante trasformatore 30kV/132kV e immissione sulla linea aerea AT esistente mediante il collegamento in cavo AT. Le piazzole e le torri degli aerogeneratori, nonché tutte le opere connesse ricadono nel territorio dei Comuni di Pieve Santo Stefano (AR) e Badia Tedalda (AR), con lavori secondari anche nel comune di Sansepolcro (AR).

- in relazione agli interventi inizialmente indicati nel documento “005rel_road”, visto quanto dichiarato dal Proponente nell’elaborato “076rel_int” allegato 2:

“[...]

si tiene a precisare che gli interventi sulla viabilità Emiliana sono solo ipotetici e pertanto non devono essere ricompresi tra quelli da autorizzare. L’elaborato “005rel_road”, facente parte della documentazione



tecnica trasmessa, ha esclusivamente lo scopo di dimostrare che la tipologia di macchine scelte a progetto è trasportabile in sito. Serve alla scrivente soprattutto per attenzionare la viabilità immediatamente prossima all'area d'impianto, nello specifico da Sansepolcro in poi, quella che in linea generale in tutti i progetti presenta caratteristiche tecniche (larghezza e raggi di curvatura) da adeguare per i trasporti. Il road survey allegato ha permesso di verificare preliminarmente l'assenza di criticità ostative alla realizzazione del progetto, grazie al contributo di una delle società di logistica che si occupa, a livello nazionale, della movimentazione di carichi eccezionali ed ha grande esperienza nel mondo dell'eolico. Tuttavia, bisogna chiarire che si tratta di uno studio meramente preliminare che, in particolare per quanto riguarda gli aspetti logistici inerenti i porti di partenza si basa su assunti meramente ipotetici. Come sempre accade nella prassi, la scelta del trasportatore non è della scrivente ma del fornitore delle turbine, a cui nell'ambito del contratto di commissioning è affidata anche questa attività. Conseguentemente, anche la scelta del porto di arrivo della componentistica è affidata al fornitore delle turbine, che compie le necessarie valutazioni sulla base delle esigenze del momento e dagli accordi con i rispettivi porti. Pertanto, non può essere assolutamente esclusa la possibilità, al momento dell'esecuzione dei lavori, a valle del contratto di commissioning con il fornitore delle macchine, che il porto di arrivo non sia per esempio il porto di Livorno o Piombino, escludendo in radice il transito nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Quindi gli eventuali limitati interventi che dalla zona portuale arrivano fino alla prossimità dell'area d'impianto sono gestiti direttamente dal fornitore delle macchine e dal trasportatore da loro scelto.

[...]"

si ritiene di non dover coinvolgere nel proseguo del presente procedimento i seguenti Soggetti: Autorità portuale di Ravenna, Comune di Ravenna, Comune di Alfonsine e Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- il progetto ricade nei territori dei Comuni di Pieve Santo Stefano (AR) e Badia Tedalda (AR), con lavori secondari anche nel comune di Sansepolcro (AR) ed interessa a livello di impatti anche la Regione Emilia Romagna, le Province di Forlì-Cesena e di Rimini, i Comuni di Sestino (AR), di Caprese Michelangelo, Verghereto (FC) e Castel delci (RN);

- per consentire l'arrivo delle pale al parco eolico sono previsti interventi di adeguamento stradale nel sito Natura 2000 ZSC IT5180010 Alpe della Luna;

- il progetto è sottoposto alla procedura di VIA regionale, in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera d), denominata: "d) impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW", di nuova realizzazione e ricade parzialmente nel Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT5180010 Alpe della Luna.

- il procedimento comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) sui seguenti Siti della Rete Natura 2000:

ZSC IT5180010 Alpe della Luna, ZSC IT5180006 Alta Valle del Tevere, ZSC IT5180008 Sasso di Simone, ZSC IT5180008 Sasso di Simone ed omonima riserva naturale regionale, la ZSC IT5180007 Monte Calvano e il Sito di Importanza Regionale IT5180103 Bosco di Montalto;

- per quanto attiene gli aspetti inerenti la verifica preventiva di interesse archeologico (VPIA) di cui all'articolo 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo, con nota acquisita la protocollo regionale n. 0094173 del 22/02/2023, ha trasmesso il proprio parere, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 23, c. 1, lett. g-ter) del D.Lgs. 3 aprile 2006, "Con riferimento alla nota acquisita al prot. SABAP SI con n. 3151 del 3/2/2023, preso atto delle valutazioni



cui perviene la “relazione archeologica” a corredo del progetto, ritenuto di attivare la procedura di cui all’art. 25, c. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si richiede l’esecuzione di una serie di saggi preventivi in corrispondenza delle aree connesse dalla “relazione archeologica” ad un livello medio di rischio, sulla base di un piano indagini da concordare con questa Soprintendenza.

Gli interventi archeologici di cui sopra dovranno essere condotti da un archeologo professionista qualificato ai sensi del DM 20 maggio 2019, n. 244.

Si rammenta che, ai sensi della normativa sopra richiamata, la verifica preventiva dell’interesse archeologico deve essere eseguita prima della VIA.”.

- in data 24/02/2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 che all’art.19 comma 2 dispone quanto segue:

“Al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, apportate le seguenti modificazioni:

a)

b) all’articolo 23, comma 1, la lettera g -ter) è soppressa;

c) all’articolo 25, dopo il comma 2 -quinquies , è inserito il seguente:

«2 -sexies . In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.».

l’art. 58 comma 1 del medesimo D.L. stabilisce che “Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.”.

si rileva pertanto che a seguito delle disposizioni del sopra citato art.19 del DL 13/2023 è venuta meno la necessità del previo espletamento della Verifica Preliminare dell’Interesse Archeologico ai fini della procedibilità dell’istanza.

- verificato il completamento formale della documentazione trasmessa in data 04/04/2023 il Settore VIA ha provveduto a pubblicare sul sito web regionale l’avviso al pubblico di cui all’art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006. Detta forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della L. 241/90;

- il procedimento è stato, pertanto, avviato in data 04/04/2023 ai sensi della normativa indicata in oggetto e il medesimo deve concludersi nei modi e nei termini previsti dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

- l’Autorità competente per la VIA è la Regione Toscana, Settore VIA;

- nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), il proponente ha richiesto, oltre al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche il rilascio di:

- **Autorizzazione Unica (AU)** ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003, **comprensiva della Variante Urbanistica, della dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio** secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001; l’autorizzazione in variazione agli strumenti urbanistici è solo eventuale e legata alla possibile permanenza di talune lavorazioni accessorie – allargamenti stradali.

L’Autorizzazione Unica (AU) ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003 è comprensiva, inoltre, delle seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la costruzione e l’esercizio dell’impianto:

- Autorizzazione Paesaggistica e Nulla-osta Archeologico;
- Autorizzazioni Idrauliche e/o Concessione;



- Autorizzazione al vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923, L.R. 39/2000), comprensiva dell'Autorizzazione al taglio degli alberi prevista dalla Legge Forestale Toscana n. 39/2000;
- Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della Strada;
- Autorizzazione agli scarichi ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale;
- Nulla-osta Ispettorato regionale MISE per le interferenze con le Linee di telecomunicazione;
- Verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 380/2001 e L.R. 65/2014 e smi;
- Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'art. 2 del D.P.R. 37/1998;
- Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota;
- Parere preventivo ai fini del successivo rilascio di nulla osta sismico ai sensi della Legge 64/1974 e successivi provvedimenti attuativi;
- Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC-ENAV), ai sensi del R.D. 327/1942 recante il Codice della Navigazione;
- Verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'Amministrazione competente ai sensi della Legge 447/1995 e smi;
- Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;
- Parere per le eventuali interferenze con il gasdotto esistente;
- Nulla osta per la connessione alla rete elettrica;
- Licenza di Officina Elettrica ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 504/1995.

L'Autorizzazione Unica (AU) costituisce inoltre ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e LR 39/2005 titolo abilitativo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili.

Tutto ciò premesso, **si chiede agli Enti ed agli Uffici in indirizzo** di voler formulare il parere o il contributo tecnico istruttorio, relativamente agli aspetti di competenza, **entro il giorno 04/05/2023**, evidenziando la necessità di richiedere eventuali integrazioni al Proponente.

Nello specifico:

- al Comune di Badia Tedalda e al Comune di Pieve Santo Stefano oltre ad un parere generale sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, con riguardo anche agli atti di pianificazione di competenza comunale, si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi a:

- a) rilascio di Autorizzazione Paesaggistica;
- c) rilascio di Comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico;
- d) rilascio di Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade di propria competenza ai sensi del Codice della Strada;
- e) Verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 380/2001 e L.R. 65/2014 e rilascio di Autorizzazione in eventuale variazione agli strumenti urbanistici, relativa in particolare alla possibile permanenza di talune lavorazioni accessorie – allargamenti stradali;

- al Comune di Sansepolcro oltre ad un parere generale sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, con riguardo anche agli atti di pianificazione di competenza comunale, si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi a:

- a) rilascio di Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade di propria competenza ai sensi del Codice della Strada;



b) Verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 380/2001 e L.R. 65/2014 e rilascio di Autorizzazione in eventuale variazione agli strumenti urbanistici, relativa in particolare alla possibile permanenza di talune lavorazioni accessorie – allargamenti stradali;

- alla Provincia di Arezzo si chiede di esprimere il proprio parere con particolare riferimento al P.T.C. e alla viabilità provinciale;

- alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo si chiede un parere sugli aspetti paesaggistici ed archeologici, nonché un parere in relazione agli specifici aspetti relativi all'Autorizzazione Paesaggistica; si chiede altresì, una volta concluso il procedimento, di comunicare l'atto relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, oltre ad un parere generale sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e dell'Autorizzazione al taglio degli alberi prevista dalla Legge Forestale Toscana n. 39/2000;

- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale oltre ad un parere generale sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, si chiede il parere di propria competenza;

- all'Ispettorato regionale del MISE si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio del Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione;

- alle Forze Armate si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio del Nulla osta per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota;

- a ENAC si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio del Nulla osta per la sicurezza del volo ai sensi del R.D. 327/1942 recante il Codice della Navigazione;

- alla SNAM Rete Gas S.p.A. si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio del Parere obbligatorio per l'interferenza con il gasdotto esistente;

- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio del Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'art. 2 del D.P.R. 37/1998;

- alle Società e distribuzione S.p.A. e TERNA SpA si chiede un parere riguardo agli specifici e rispettivi aspetti relativi al rilascio del nulla-osta per la connessione alla rete elettrica di competenza nonché per le interferenze con infrastrutture di competenza;

- ad ANAS e ad Autostrade per l'Italia SpA, in qualità di Ente gestore della strada A1, si richiede di rendere le valutazioni di competenza in merito a eventuali interferenze dell'opera con la rete stradale esistente di propria competenza;

- all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio della Licenza di Officina Elettrica ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 504/1995;



- al Settore regionale "Tutela della natura e del mare" si chiede di comunicare gli esiti della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n.1346 del 29/12/2015, oppure di segnalare la necessità di richiedere integrazioni al Proponente;
- al Settore regionale "Autorizzazioni Uniche Ambientali" oltre ad un contributo tecnico istruttorio sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio dell'Autorizzazione agli scarichi ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- al Settore regionale "Miniere" oltre ad un contributo tecnico istruttorio sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, si chiede un parere riguardo agli specifici aspetti relativi al rilascio del Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;
- al Settore regionale "Genio Civile Valdarno Superiore" oltre ad un contributo tecnico istruttorio sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, si chiede di esprimersi in relazione agli specifici aspetti per il rilascio delle Autorizzazioni e/o Concessioni Idrauliche;
- al Settore regionale "Sismica" oltre ad un contributo tecnico istruttorio sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, si chiede di esprimersi in relazione al rilascio del Parere preventivo ai fini del successivo rilascio di nulla osta sismico ai sensi della Legge 64/1974 e successivi provvedimenti attuativi;
- al Settore regionale "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Usi civici" si chiede di verificare se i terreni interessati dal parco eolico e le opere connesse siano gravati da uso civico.

Infine, alla Regione Emilia Romagna, alle Province di Forlì-Cesena e di Rimini, ai Comuni di Sestino (AR), Comune di Caprese Michelangelo (AR), Verghereto (FC), Casteldelci (RN), si chiede un parere sugli aspetti relativi alla compatibilità ambientale del progetto in esame, in relazione agli eventuali impatti sul proprio territorio;

A tal fine, si comunica che sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale> sono pubblicati: la documentazione presentata dal Proponente, fatto salvo quanto attiene la normativa sulla riservatezza dei dati personali e i documenti per i quali ha chiesto che non siano resi pubblici per ragioni di segreto commerciale o industriale, il previsto avviso al pubblico ed una scheda informativa relativa al procedimento.

Si allega alla presente la documentazione per la quale il proponente ha chiesto la riservatezza per ragioni di segreto commerciale e industriale: elaborato "PSS-5.5-A_Studio del potenziale eolico (nome file: 069pot_eol)". Il proponente ha altresì richiesto la riservatezza per ragioni di segreto commerciale e industriale dell'elaborato "GIS_Passo di Frassineto (file: 070gis_arch)" che in considerazione delle dimensioni del file non può essere trasmesso in allegato e pertanto viene messo a disposizione in Arca riservata accessibile al seguente indirizzo del sito *web* regionale:

I suddetti elaborati riservati devono essere utilizzati esclusivamente per ragioni istruttorie dai Soggetti in indirizzo e non devono in ogni caso essere divulgati a terzi.



Si chiede di formulare il proprio parere/contributo secondo lo schema di cui all'Allegato E alla D.G.R. n. 1196/2019, che si allega in copia alla presente, anticipandolo possibilmente all'indirizzo e-mail: paolo.dallantonia@regione.toscana.it.

Si comunica altresì che agli atti del Settore scrivente viene conservata copia della documentazione presentata dal proponente, firmata digitalmente.

Si comunica che, con separata nota, sarà inviata ai Soggetti competenti la documentazione amministrativa relativa alle diverse autorizzazioni da rilasciare, che non è stata pubblicata sul sito web regionale per rispetto della normativa privacy, di seguito riportata:

Cartella denominata "AU"

001istanza_PAUR Istanza PAUR
002oneri_dich Dichiarazione Oneri e Quadro economicoAU
004oneri_AU Certificato di pagamento oneri istruttori AU
006bollo_AU Dichiarazione Annullamento imposta di bollo AU
007istanza_AU Istanza AU
008Cert_Cam Certificato Camerale F.E.R.A. Srl
009STMG_Acc Soluzione Tecnica Minima Generale e Accettazione
011avv_au Avviso al pubblico ai fini dell'autorizzazione unica DLgs387/2003
012doc_comp Documento di dichiarazione competenze rev B
017Nota
067CI_pen Carta Identità ing. L. Pennisi
068CI_can Carta Identità dott.ssa G. Canavero
071dich_ist PSS-8.1A_Dichiarazioni ed istanze
072dich_carichi Dichiarazione Carichi Pendenti
014PPE PSS-1.14B_Piano particellare di esproprio - elenco ditte
080CI_sca Carta Identità dott. Scaravelli

Cartella denominata "NullaOsta_MISE"

013lett_acc Lettera di accompagnamento rilascio nulla Osta MISE
014att_mise Attestazione spese istruttoria MISE
015att_at Atto sottomissione MISE Linea AT
016Dich_mise Dichiarazione impegno MISE Linea AT
017Nota

Cartella denominata "Genio_civile"

076rel_int PSS-1.16A_Relazione Integrativa (comprensiva della ricevuta versamento spese di istruttoria)

Ai Comuni di Badia Tedalda, Pieve Santo Stefano e Sansepolcro, territorialmente interessati dal progetto, si chiede, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, di dare notizia all'Albo Pretorio comunale dell'avvio del presente procedimento indicando il link del sito web della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>), da cui è possibile scaricare la documentazione.



Infine, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e variante urbanistica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e del D.P.R. 327/2001:

- si chiede al **proponente** di pubblicare su un quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura locale l'Avviso pubblico secondo lo schema dell'Allegato "Avviso Espropri" alla presente lettera, dandone contestuale riscontro via pec al settore scrivente ed Settore regionale "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento Atmosferico";
- si chiede ai **Comuni di Badia Tedalda, Pieve Santo Stefano e Sansepolcro** di pubblicare l'Avviso pubblico secondo lo schema dell'Allegato "Avviso Espropri" alla presente lettera sull'Albo Pretorio comunale, dandone contestuale riscontro via pec al settore scrivente ed Settore regionale "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento Atmosferico";
- avviso similare sarà pubblicato a cura del **Settore regionale "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento Atmosferico"** sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici-di-regione-toscana> .

Per eventuali chiarimenti, possono essere contattati:

- Paolo Dall'Antonia (tel. 0554386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it ;
- Anna Maria De Bernardinis (tel. 0554384219) e-mail annamaria.debernardinis@regione.toscana.it

Distinti saluti

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

PDA/AMDB

allegati:

- Allegato E alla D.G.R. n. 1196/2019
- Allegato Avviso Espropri
- Allegato Riservato